

2014



“Dio attende alla frontiera”
di Renato Zilio, EMI 11ª ristampa

Buon annoooooo!

Nascosto in ogni pagina vi è l’invito misterioso di Dio ad Abra-
mo. Ad ogni uomo. *“Esci dalla tua terra!”* Terra fisica, mentale
o affettiva. Quella della propria storia, della propria gente o
mentalità. Si rivela oggi urgente nella nostra società italiana,
ancorata ai modi e ai ritmi di *“piccolo mondo antico”*.

Uscire, aprirsi all’altro. Dio ti invita ad aprire porte e finestre di
te stesso per saper accogliere il mondo differente degli altri.
A costruire insieme un mondo nuovo. Non contrapposto. Sì,
Dio attende alla frontiera, che è sempre spazio di incontro, di
confronto e di orizzonti nuovi.

Queste fresche pagine di diario suggerite da incontri quoti-
diani a Parigi, a Ginevra, a Londra, nel Sahara con persone
o comunità *“di frontiera”* si fanno esperienza viva, attuale.
Trasformante. Anche per il lettore.

Ma non è un libro. È un invito forte, insistente ad andare alla
frontiera della nostra fede, del nostro mondo. Per vivere va-
lori indispensabili come l’ascolto, il dialogo, l’empatia, il saper
vivere-insieme pur differenti, l’apertura di mente e di cuore.
Affrontare, così, i tempi difficili di oggi e le sfide di domani.
Essere uomini o donne di speranza. Di frontiera.

**La Dio ci attende.
Da sempre.**



Renato Zilio
reporter freelance,
missionario a Londra per i migranti